

## **DIRITTO**

### **Lo Stato.**

Che cos'è uno Stato. Nazione e nazionalità. Elementi costitutivi dello Stato: popolo, sovranità e territorio. Popolo e popolazione. La cittadinanza. I modi di acquisto della cittadinanza. La nuova legge sulla cittadinanza: accenni allo *ius soli* temperato e allo *ius culturae* (in esame al Parlamento). Apolidia. La cittadinanza europea.

### **Le forme di Stato e forme di governo.**

Forme di Stato: accentrato, regionale, federale. Le forme di governo: la monarchia e la repubblica. La monarchia assoluta, la monarchia costituzionale, la monarchia parlamentare. La repubblica presidenziale, la repubblica semipresidenziale, la repubblica parlamentare.

### **Le forme di Stato nella storia.**

Lo Stato assoluto: focus sulla Francia di Luigi XIV. Crisi dello Stato assoluto: quali i fattori che ne decretarono la fine. Eventi e documenti giuridici che aprirono la strada allo stato liberale: Bill of Rights, rivoluzione americana e costituzione americana, rivoluzione francese e Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Lo Stato liberale: caratteri giuridici ed economici. Crisi dello Stato liberale. Lo Stato totalitario - Stato fascista, Stato nazista e Stato socialista: caratteri giuridici ed economici. Lo Stato democratico: fondamenti, caratteri giuridici ed economici.

### **L'evoluzione democratica italiana: forme di stato e forme di governo nella storia italiana.**

Lo Statuto Albertino: la monarchia costituzionale pura e lo Stato liberale. L'evoluzione dello Stato liberale: la monarchia parlamentare. Il tramonto dello Stato liberale. Il trasformismo. Lo Stato totalitario in Italia: il Fascismo. Lo Stato democratico: la Costituzione della Repubblica. Criteri di classificazione delle Costituzioni. Lo statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica italiana: caratteristiche e confronti.

### **I Principi fondamentali e i Rapporti civili nella Costituzione.**

La struttura della Costituzione italiana. Le matrici ideologico-culturali della Costituzione. I pilastri dell'ordinamento italiano: i principi fondamentali articoli 1-12. Principio democratico, principio personalista, principio individualista, principi di uguaglianza, principio lavorista, principio internazionalista. Rapporti civili. Le libertà individuali: la libertà personale (art. 13), la libertà di domicilio (art.14), la segretezza della corrispondenza (art. 15), la libertà di soggiorno e circolazione (art. 16), la libertà di religione (art. 19) e la libertà di manifestazione del pensiero (art. 21). Le libertà collettive: libertà di riunione (art. 17) e libertà di associazione (art. 18). Rapporti etico-sociali (una selezione di articoli). Rapporti economici (una selezione di articoli). Rapporti politici (una selezione di articoli). I doveri.

### **L'ordinamento della Repubblica italiana: il Parlamento.**

Il Parlamento: composizione, struttura e durata delle Camere. Bicameralismo perfetto. Elettorato attivo e passivo. Limiti dell'elettorato passivo: ineleggibilità e incompatibilità. Le prerogative dei parlamentari: divieto di mandato imperativo, insindacabilità delle opinioni, immunità parlamentari e indennità

parlamentari. I metodi di votazione e le maggioranze. Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa, funzione di indirizzo politico, funzione di controllo politico e funzione elettiva.

### **L'ordinamento della Repubblica italiana: il Governo.**

Il Governo: la formazione del Governo. Il rapporto di fiducia tra Parlamento e Governo. La composizione del Governo: organi di Governo, organi ausiliari e organi aggiuntivi. Ruolo, funzioni e responsabilità del Presidente del Consiglio, dei ministri e del Consiglio dei ministri. Crisi parlamentari e crisi extraparlamentari. Potere normativo del Governo: decreti legge e decreti legislativi. Potere regolamentare del Governo.

### **L'ordinamento della Repubblica italiana: il Presidente della Repubblica.**

L'elezione del Presidente della Repubblica. Le funzioni e le responsabilità del Presidente della Repubblica. I rapporti con gli altri organi costituzionali.

## **ECONOMIA**

### **Il mercato.**

Il mercato e gli elementi che lo compongono. La domanda: i fattori che la influenzano. L'elasticità della domanda. Curva di domanda individuale e curva di domanda di mercato. Gli spostamenti della curva di domanda. L'offerta: i fattori che la influenzano. Curva di offerta individuale e curva di offerta aggregata. Gli spostamenti della curva di offerta. La formazione del prezzo di equilibrio. Eccessi di domanda e eccessi di offerta.

### **Le diverse forme di mercato.**

I mercati concorrenziali: la concorrenza perfetta e la concorrenza imperfetta o monopolistica. I mercati non concorrenziali - oligopolio perfetto e imperfetto, monopolio: legale, naturale e di fatto. Le altre forme di mercato non concorrenziali: oligopsonio, monopsonio e monopolio bilaterale. Caratteristiche, pregi e difetti delle varie forme di mercato.

### **La moneta.**

Dal baratto alla moneta. La moneta nei diversi sistemi monetari: il sistema monometallico, il sistema bimetallico, il sistema cartaceo. Le funzioni della moneta. Il potere d'acquisto della moneta: valore intrinseco, valore legale, valore reale o potere di acquisto.

### **L'inflazione.**

L'inflazione: i diversi tipi, le cause e i suoi effetti sul circuito economico. La stagflazione. La deflazione.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze motorie  
Docente Scarfò Simona

A.S. 2017/2018  
classe 2^ASU

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO**

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	7
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	16
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	3
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	-

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI**

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	argomento	conoscenza	abilità	comp.
S-Mag	La sicurezza è un dovere di tutti prevenzione attiva e passiva	Controllare il rischio Educarsi alla sicurezza I consigli sempre validi I numeri della sicurezza	Valutare il comportamento proprio e altrui	5
S/N-O/F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S/N-O/F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-G/F-Gi	Gioco-sport/moduli	Le regole di gioco I fondamentali individuali	Provare i fondamentali Entrare nel gioco	4
S/Ma	Sistema cardio circolatorio	Il cuore La circolazione sanguigna Il sangue Cuore ed esercizio fisico	Sa prendere le pulsazioni cardiache sue e del compagno. Sa applicare il test di Ruffier	1
D/Ma	Sistema respiratorio	Gli organi della respirazione. La respirazione. La respirazione durante l'esercizio	Sa eseguire la respirazione addominale, toracica e mista. Percepisce la respirazione dopo sforzo fisico	1
D-Ma	Linguaggio del corpo e i gesti arbitrari	La comunicazione. La comunicazione sociale. Il comportamento comunicativo I gesti arbitrari.	Osservare il proprio linguaggio del corpo. Imparare a leggere il L. del C. Educare il linguaggio del corpo. Riconosce e decodifica i gesti arbitrari delle principali discipline sportive	3
G-A	Educazione alimentare e sport	Gli alimenti nutrienti. Il fabbisogno energetico. Il fabbisogno plastico rigenerativo. Il fabbisogno idrico. Il metabolismo energetico. Una dieta equilibrata. La composizione corporea. L'alimentazione e lo sport.	Valutare la propria alimentazione. Imparare ad alimentarsi. Pianificare alimentazione e attività sportiva	5

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
<b>MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)</b>	Conosce il proprio corpo e le sue funzioni: posture, funzioni fisiologiche , capacità motorie (coordinative e condizionali)	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali	<b>STANDARD</b> Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e i riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità  <b>LIVELLO 1:</b> esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente	
	Conoscere le fisiologiche in relazione al movimento e ai principali alla morfismi e dismorfismo	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: assumere posture corrette	
<b>LINGUAGGIO DEL CORPO (3)</b>	Conosce la modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive	<b>STANDARD</b> Esprime con creatività azioni, emozioni sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche  <b>LIVELLO 1:</b> si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte
	Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive	Comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali	
	Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo nel movimento	Ideale e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
<b>GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)</b>	Conosce le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale	<b>STANDARD</b> Pratica l'attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale  <b>LIVELLO 1:</b> sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere semplici tattiche e strategia dei giochi e degli sport praticati	Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)</b>	Conosce i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso	Assumere comportamenti sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso	<b>STANDARD</b> Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e proprio benessere  <b>LIVELLO 1:</b> Guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere
	Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool)	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti	
	Conosce i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, cari...) per migliorare l'efficienza psico-fisica	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto <b>Expert</b>	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente <b>Proficient</b>	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente <b>Competent</b>	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato <b>Beginner Advanced</b>	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante <b>Novice</b>	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente <b>Incompetent</b>	Livello 0 Non competente

#### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Ottobre/Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

#### METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività interdisciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x	x			x		x			x

#### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  Lavoro con uno/pochi compagni  Laboratori  Percorso personalizzato

Valutazione competenze attraverso attività alternative anche teoriche

#### CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

#### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica presso il Forum di Assago

RHO, 02/11/ 2017

IL DOCENTE  
Simona Scarfò

Liceo Classico e delle Scienze Umane  
**"CLEMENTE REBORA"**

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: INGLESE**

**A.S. 2017/2018**

**Docente: Margherita Giuseppe**

**Classe: 2ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Prima verifica scritta su lavoro assegnato per l'estate
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro Prime due settimane ripasso generale

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni 7	Livello 2 alunni 10	Livello 1 alunni 11	Livello 0 alunni _____
--------------------	---------------------	---------------------	------------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Competenze comunicative di base più avanzate sulle situazioni comuni di vita quotidiana nonché sui problemi sociali e dell'ambiente x
2	Interazione linguistica-culturale a diversi livelli di comunicazione: orale, scritto, comprensione orale più sofisticata e capacità di prendere appunti da un discorso ascoltato.
3	
4	
5	
6	

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	Settembre 2017 – Gennaio 2018
<b>ARGOMENTO</b>	Grammar: Present perfect continuous; Past Perfect; past Perfect continuous; Used to; Play, go + ing; Some, every, no compounds, Question tags, Narrative tenses; Defining and non-defining relative clauses; Conditionals of first, second and third type; When, as soon as, until, as long as; Adverbs of manner; Verbs of perception; Reciprocal and Reflexive pronouns; Vocabulary and Functions: Time expression; Hobbies and leisure; Life and career paths; make and Do; House and Home; Books and Readings; Natural World, The Weather; Politics and Political Issues; Sports and fitness; Crime and Police; Materials and Shapes; The Media; Telling and Listening to a Story; Talking about choices; Making decisions; Describing and Comparing Places;
<b>CONOSCENZA</b>	Lessico più avanzato. Regole grammaticali complesse. Pronuncia corretta. Uso del dizionario. Uso corretto dei libri di testo.
<b>ABILITA'</b>	Comprendere messaggi complessi di tipo personale. Ricercare informazioni di tipo personale e sociale. Presentare: sé stessi ed altri nelle funzioni più avanzate. Chiedere e dire: l'identità

	personale, un permesso. Ordinare o acquistare qualcosa via telefono o e-mail. Collocare avvenimenti nel tempo nella loro complessità. Descrivere: luoghi, persone, esperienze, un itinerario complesso, una giornata speciale. Esprimere gusti e sentimenti. Raccontare avvenimenti passati e presenti. Parlare e descrivere situazioni difficili nel passato, il luogo e il modo in cui si viveva. Fare progetti per il futuro.
<b>COMPETENZA</b>	Acquisire una competenza comunicativa di base e redigere un documento scritto più complesso.

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Gennaio 2018/ Giugno 2018
<b>ARGOMENTI</b>	Grammar: ; Modal verbs of deduction; Either or, neither nor, both and, no, none; Passive voice, Phrasal verbs; Reported Speech: statements, questions, commands, other changes; Although, Even though, Despite, In spite of. Functions: Expressing purpose, cause and result; making predictions; Apologizing and expressing regret; Discussing books; Giving and asking for advice; Talking about events that happened; Dimensions; Describing objects; Expressing uncertainty; Reporting an interview.
<b>CONOSCENZA</b>	Regole grammaticali più avanzate. Riconoscere diversi ambiti comunicativi e interagire in essi.
<b>ABILITA'</b>	Scrivere una lettera formale e informale. Interagire in conversazioni. Parlare e chiedere del tempo atmosferico. Descrivere una città, un quartiere, un luogo. Esprimere: la propria opinione su argomenti di ordine sociale e ambientale, sullo stato d'animo, obbligo e necessità, uno scopo, le intenzioni, cause e conseguenze, dubbi e rammarico. Scusarsi, accettare e rifiutare scuse. Chiedere informazioni complesse. Obbligo e necessità.
<b>COMPETENZA</b>	Avanzare nella capacità comunicativa di base con un vocabolario più ricco.

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Verifiche Scritte 1. Settembre 2. Ottobre 3. Novembre 4. Dicembre	Verifiche Scritte 1. Febbraio 2. Marzo. 3. Aprile 4. Maggio
Altro: Le Verifiche orali sono quotidiane e non programmabili in quanto il monitoraggio sui progressi fatti è permanente.		

**Metodologia (segnare con una X)**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X		X		X		

**VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori in coppia		

**INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

Per quest'anno non sono previste uscite riguardanti Inglese

RHO, \_\_\_\_\_



Liceo Classico e delle Scienze Umane  
**"CLEMENTE REBORA"**

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

<b>Materia:</b>	<b>Italiano</b>	<b>A.S.</b>	<b>2017-2018</b>
<b>Docente:</b>	<b>Maria Musumeci</b>	<b>Classe:</b>	<b>2 ASU</b>

<b>STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	
	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Osservazioni
X	Altro: Prime verifiche

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	<b>PARLARE E ASCOLTARE :</b> padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	<b>LEGGERE :</b> leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo
3	<b>SCRIVERE:</b> produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

<b>Periodo</b>	<b>Competenze</b>	<b>Argomenti/Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
1° Quadr. 2° Quadr.	<b>PARLARE</b> <b>ASCOLTARE:</b> padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<b>E</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La struttura e i meccanismi del processo comunicativo</li> <li>➤ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>➤ Le funzioni fondamentali della lingua (informativa, espressiva, metalinguistica)</li> <li>➤ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</li> <li>➤ La morfologia, le funzioni e gli usi delle parti del discorso della lingua italiana, con particolare attenzione al verbo</li> <li>➤ La struttura della frase</li> <li>➤ Nozioni base : soggetto, predicato, apposizione, attributo.</li> <li>➤ Complemento diretto e indiretti</li> <li>➤ La frase indipendente e i vari tipi</li> <li>➤ I processi di coordinazione e subordinazione</li> <li>➤ Vari tipi di coordinate e subordinate</li> <li>➤ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare la capacità di attenzione/concentrazione per un tempo adeguato</li> <li>➤ Comprendere il significato dei messaggi comunicativi orali con un ascolto consapevole</li> <li>➤ cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>➤ applicare correttamente la struttura e i meccanismi della comunicazione</li> <li>➤ saper prendere appunti</li> <li>➤ intervenire nelle discussioni in modo pertinente e rispettoso, sostenendo il confronto anche con opinioni diverse dalle proprie</li> <li>➤ individuare il punto di vista dell'altro</li> <li>➤ regolare il registro linguistico in base alla situazione comunicativa</li> <li>➤ Sapersi esprimere in modo chiaro, logico, coerente e con proprietà lessicale</li> <li>➤ arricchire il corredo lessicale d'uso comune e specifico, sia sul piano denotativo che connotativo</li> <li>➤ Eseguire l'analisi logica della frase semplice e complessa</li> </ul>
	<b>LEGGERE :</b> leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo (in particolare testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gli aspetti formali del testo narrativo :</li> <li>➤ struttura della narrazione</li> <li>➤ Fabula/intreccio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ effettuare la lettura tecnica e scorrevole di un testo</li> <li>➤ cogliere il messaggio centrale di un testo</li> </ul>

1° Quadr.	letterari in versi, Promessi Sposi, altri romanzi.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ caratteristiche e ruoli dei personaggi</li> <li>➤ coordinate spazio-temporali</li> <li>➤ autore e tipologie di narratore</li> <li>➤ focalizzazione</li> <li>➤ tema e messaggio del testo</li> <li>➤ scelte linguistiche e stilistiche</li> <li>➤ denotazione/connotazione</li> <li>➤ i caratteri del romanzo storico</li> <li>➤ biografia e poetica di Manzoni</li> <li>➤ la trama dei Promessi Sposi</li> <li>➤ le principali tematiche presenti nei Promessi Sposi</li> <li>➤ il sistema dei personaggi dei Promessi Sposi</li> <li>➤ Lettura integrale di otto capitoli dei Promessi Sposi e riassunto degli altri</li> <li>➤ caratteri generali e formali dell'epica classica, con particolare attenzione all'Eneide</li> <li>➤ biografia di Virgilio</li> <li>➤ alcuni passi dell'Eneide</li> <li>➤ gli aspetti formali del testo poetico: <u>metrico-strutturale</u> (scansione del verso, figure metriche, accento, pause, enjambement, strofa, schema delle rime, principali tipi di verso e di componimenti tradizionali) ; <u>retorico-stilistico</u> (le principali figure retoriche di suono, ordine e significato); temi e messaggi</li> <li>➤ concetto di denotazione e connotazione</li> <li>➤ i principali generi della poesia (con particolare attenzione al genere epico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ cogliere concetti, temi principali e idee-chiave di un testo</li> <li>➤ individuare i principali scopi comunicativi di un testo</li> <li>➤ cogliere la specificità di un testo letterario individuandone il genere/sottogenere di appartenenza</li> <li>➤ contestualizzare, parafrasare e riassumere</li> <li>➤ analizzare alcuni capitoli dei Promessi Sposi secondo le categorie narratologiche</li> <li>➤ analizzare alcuni passi dell'Eneide</li> <li>➤ distinguere la forma del testo poetico da quella del testo in prosa</li> </ul>
2° Quadr.		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lettura di altri otto capitoli dei Promessi Sposi e riassunti dei rimanenti.</li> <li>➤ esempi significativi di testi poetici appartenenti ai generi affrontati</li> <li>➤ cenni biografici di alcuni autori</li> <li>➤ contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</li> <li>➤ la nascita della letteratura in volgare</li> <li>➤ gli strumenti e il linguaggio del testo teatrale</li> <li>➤ le componenti dello spettacolo teatrale</li> <li>➤ le caratteristiche dei generi</li> <li>➤ esempi significativi di produzione teatrale di varie epoche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ analizzare alcuni testi poetici (di varie epoche) sul piano del significante e del significato</li> <li>➤ cogliere il tema e il messaggio del testo poetico</li> <li>➤ parafrasare</li> <li>➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi</li> <li>➤ riconoscere la possibile persistenza delle tematiche e dei valori della produzione poetica del passato nella civiltà contemporanea</li> <li>➤ individuare nei testi le caratteristiche del genere di appartenenza</li> <li>➤ applicare all'analisi del testo teatrale le categorie studiate</li> <li>➤ individuare nei testi le caratteristiche del genere di appartenenza</li> <li>➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ utilizzare un lessico appropriato e specifico</li> <li>➤ allargare gli orizzonti culturali e sociali attraverso l'approccio a generi e opere significative di diverse epoche e provenienza</li> <li>➤ cominciare ad avvicinarsi a tematiche e dibattiti fondamentali per il cittadino e l'uomo di oggi (problematiche esistenziali, politiche, sociali, culturali in genere)</li> </ul>
1 Quadr. 2 Quadr.	<p><b>SCRIVERE:</b> produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i requisiti di un testo coeso , coerente e pertinente</li> <li>➤ le regole ortografiche</li> <li>➤ le regole della punteggiatura</li> <li>➤ le fasi di un riassunto e le regole di base per elaborare un riassunto</li> <li>➤ il processo della scrittura: individuazione delle caratteristiche del testo, raccolta delle idee, organizzazione delle idee, stesura del testo, scelta delle parole e dello stile, revisione</li> <li>➤ le caratteristiche della descrizione . Le funzioni, i criteri di selezione, l'ordine, il punto di vista. Descrizione oggettiva e soggettiva</li> <li>➤ le caratteristiche della narrazione. La struttura, le sequenze, l'ordine, il tempo, lo spazio, i tempi verbali</li> <li>➤ le caratteristiche e le tecniche del testo espositivo-informativo</li> <li>➤ le caratteristiche e le tecniche dell'argomentazione</li> <li>➤ le tecniche della parafrasi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ prendere appunti</li> <li>➤ riassumere</li> <li>➤ progettare e scrivere un testo sapendo definire le linee generali del proprio progetto, trovare le informazioni e collegarle, costruire una scaletta efficace, rivedere e correggere alla luce di alcuni parametri quali: coesione, coerenza, pertinenza, correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale</li> <li>➤ produrre testi in funzione di differenti scopi comunicativi sapendo scegliere il lessico, il registro e la tipologia adatti</li> <li>➤ usare proficuamente i dizionari</li> <li>➤ produrre testi guidati o liberi capaci di esprimere intenzionalità e funzionalità comunicativa secondo le modalità proprie della narrazione, descrizione, esposizione, argomentazione</li> <li>➤ saper parafrasare un testo poetico</li> </ul>

## OBIETTIVI MINIMI

### Italiano orale:

- Saper mantenere l'attenzione per un tempo accettabile
- Saper cogliere il senso di una comunicazione semplice
- Saper distinguere gli aspetti fondamentali in una comunicazione semplice
- Chiedere chiarimenti
- Comprendere un testo al livello del significato senza fraintendimenti
- Saper applicare all'analisi del testo poetico le fondamentali categorie, almeno sotto la guida dell'insegnante
- Conoscere senza fraintendimenti i contenuti essenziali
- Esporre in forma abbastanza ordinata e coerente gli elementi essenziali dell'argomento trattato
- Riformulare ciò che è stato letto, detto, ascoltato
- Usare un lessico specifico di base

### Italiano scritto:

- Saper organizzare e produrre testi delle tipologie proposte che risultino pertinenti e contengano gli elementi essenziali dell'argomento richiesto. Sul piano formale sono richieste una sostanziale correttezza ortografica e sintattica (senza abusi di paratassi, incompletezza dei periodi, scorretta consecutio temporum, ripetizioni) nonché una minima padronanza lessicale.

<b>PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE</b>		
	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica
Verifiche: (scritte, orali, pratiche)	1. Tema narrativo e argomentativo 2. Riassunto 3. Analisi testo narrativo/libro letto 4. Questionari/verifiche semistrutturate 5. Interrogazione orale	1. Tema narrativo e argomentativo 2. Analisi testo narrativo/libro letto 3. Questionari/verifiche semistrutturate 4. Interrogazione orale
Altro (specificare)		

<b>Metodologia (segnare con una X)</b>									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X		X	X		X	X		

### **VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO</b>			
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni
	Percorso personalizzato		Laboratori

### **INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

---



---



---



---



---

RHO, novembre 2017

IL DOCENTE  
Maria Musumeci

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** Latino

**A.S.** 2017/2018

**Docente:** Dario Re

**Classe:** 2 ASU

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Verifica al termine dell'attività di ripasso

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni 3	Livello 2 alunni 13	Livello 1 alunni 10	Livello 0 alunni _____
--------------------	---------------------	---------------------	------------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Leggere, comprendere ed interpretare il testo latino
2	Utilizzare gli strumenti fondamentali della lingua latina per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
3	
4	
5	
6	

**1° QUADRIMESTRE**

<b>ARGOMENTO</b>	Sistema linguistico latino e i suoi rapporti con l'Italiano
<b>CONOSCENZA</b>	Ripasso degli argomenti svolti, La flessione del nome: 4-5 declinazione; i pronomi personali, relativi, determinativi e dimostrativi; Modo Indicativo: piuccheperfecto, futuro anteriore attivo e passivo delle quattro coniugazioni e del verbo SUM; il congiuntivo attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di SUM
<b>ABILITA'</b>	Leggere in modo scorrevole in lingua latina, riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi, analizzare la frase latina, riconoscere e padroneggiare le strutture lessicali e i meccanismi di formazione delle parole, comprendere gli elementi essenziali della civiltà latina, acquisire il lessico di base specifico.
<b>COMPETENZA</b>	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico e sintattico, rafforzare il dominio dell'Italiano attraverso il confronto con il latino, confrontare linguisticamente il latino con l'Italiano con particolare attenzione al lessico e alla semantica, completare la traduzione di un testo o tradurlo interamente in modo corretto ed espressivo, individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, cogliere analogie e differenze tra la società romana e il mondo d'oggi.

## 2° QUADRIMESTRE

<b>ARGOMENTI</b>	Sistema linguistico latino e i suoi rapporti con l'Italiano
<b>CONOSCENZA</b>	le principali subordinate con il congiuntivo (finale, complete, consecutiva); Cum e congiuntivo, la subordinata narrativa; il participio, l'ablativo assoluto, perifrastica attiva, infinito e subordinata infinitiva.
<b>ABILITA'</b>	Riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi, analizzare la frase latina, interpretando correttamente le relazioni temporali tra proposizioni, riconoscere e padroneggiare le strutture lessicali e i meccanismi di formazione delle parole, comprendere gli elementi essenziali della civiltà latina, acquisire il lessico di base specifico
<b>COMPETENZA</b>	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico e sintattico, rafforzare il dominio dell'Italiano attraverso il confronto con il latino, confrontare linguisticamente il latino con l'Italiano con particolare attenzione al lessico e alla semantica, completare la traduzione di un testo o tradurlo interamente, in modo corretto ed espressivo, individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, cogliere analogie e differenze tra la società romana e il mondo d'oggi.

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte: min 3 max 4 per quadrimestre; Verifiche orali: min.2 per quadrimestre	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio 4.	1. Febbraio 2. Marzo 3. Aprile/Maggio
Altro (specificare)		

### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>				<b>X</b>			

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi di recupero in orario extracurricolare	

**INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

---

---

---

---

---

RHO, 03/11/2017

IL DOCENTE

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: MATEMATICA**

**A.S. 2017/2018**

**Docente: CRISTINA BANI**

**classe: 2ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro: Continuità didattica dalla classe prima.

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3(ottimo/buono): 6 Livello 2 (discreto/sufficiente): 12 Livello 1(insufficiente/gravemente ins.): 8 Livello 0 (nullo): 0

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	<b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</b>
2	<b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</b>
3	<b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b>
4	<b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b>
5	<b>Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b>

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenza
Settembre	Ripasso: Prodotti notevoli. Equazioni di I grado.	Calcolare i prodotti notevoli. Risolvere equazioni di I grado. Esplicitare una variabile da una formula.	<b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.</b>



Ottobre	<p>Le fasi risolutive di un problema lineare attraverso equazioni e grafici.</p> <p>Gli insiemi, le loro rappresentazioni grafiche e le operazioni fra essi.</p>	<p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici.</p> <p>Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.</p> <p>Saper rappresentare un insieme e saper calcolare le operazioni fra insiemi.</p> <p>Risolvere problemi attraverso l'uso dei diagrammi di Eulero-Venn.</p>	<p><b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</b></p>
Novembre	<p>Le funzioni empiriche e le funzioni numeriche. La rappresentazione cartesiana di una funzione numerica.</p> <p>Le funzioni notevoli: proporzionalità diretta semplice, diretta quadratica, inversa semplice, inversa quadratica, lineare.</p>	<p>Conoscere le funzioni notevoli. Saper rappresentare nel piano cartesiano le funzioni notevoli.</p> <p>Saper riconoscere una funzione notevole dalla sua equazione o da tabelle di valori.</p>	<p><b>Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</b></p>
Dicembre/Gennaio	<p>Semplici scomposizioni in fattori di un polinomio.</p> <p>Le frazioni algebriche: def. condizioni di esistenza, semplificazione, prodotto e divisione.</p>	<p>Scomporre in fattori un polinomio.</p> <p>Saper determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica.</p> <p>Saper semplificare una frazione algebrica.</p> <p>Saper operare moltiplicazioni e divisioni tra frazioni algebriche.</p>	<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.</b></p>
Dicembre/Gennaio	<p>La congruenza fra triangoli. Semplici dimostrazioni.</p>	<p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale.</p> <p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete.</p> <p>In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione.</p> <p>Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.</p>	<p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</b></p>

Dicembre/Gennaio	<p>Il teorema di Pitagora. Le terne pitagoriche e cenni al teorema di Fermat.</p>	<p>Risolvere problemi applicativi del teorema di Pitagora.</p>	<p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</b></p> <p><b>Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</b></p>
Febbraio	<p>Il piano cartesiano, distanze fra punti, il punto medio di un segmento, aree e perimetri di poligoni.</p> <p>Cenni alle trasformazioni geometriche isometriche: simmetrie, traslazioni.</p>	<p>Rappresentare i punti sul piano cartesiano. Determinare il punto medio di un segmento. Determinare la distanza fra punti. Determinare aree e perimetri di poligoni nel piano cartesiano.</p> <p>Saper operare simmetrie e traslazioni.</p>	<p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</b></p>
Marzo/Aprile	<p>La retta nel piano cartesiano.</p> <p>I sistemi lineari: il metodo di sostituzione.</p>	<p>Risolvere problemi sulla retta nel piano cartesiano.</p>	<p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</b></p>
Aprile/Maggio	<p>Il calcolo delle probabilità: cenni storici, def. in senso classico. La probabilità statistica. Eventi compatibili e incompatibili. Teorema della probabilità contraria. Teorema della probabilità totale.</p>	<p>Risolvere semplici problemi di probabilità.</p>	<p><b>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi di tipo probabilistico.</b></p>

Maggio	Software didattico Geogebra	Utilizzare Geogebra per la comprensione e la risoluzione di problemi geometrici nel piano cartesiano.	<b>Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b>
Durante tutto l'anno scolastico.	Risoluzione di quesiti INVALSI	Saper risolvere quesiti INVALSI di vario tipo.	<b>Individuare strategie di risoluzione a quesiti di pensiero.</b>

#### Programmazione delle verifiche

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, una verifica orale.	Tre verifiche scritte a cadenza mensile, una verifica orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.
Qualora sarà possibile, si utilizzeranno valutazioni pesate.		

#### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X		X	X	X	

#### Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei    Lavoro con uno/pochi compagni    Laboratori   Percorso personalizzato

Altro \_\_\_\_\_

## INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

---

---

---

RHO, 31/10/2017

IL DOCENTE  
Prof.ssa Cristina Bani

## MINIMI CLASSE II (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Saper individuare ed utilizzare le tecniche per scomporre in fattori un polinomio.  
Saper calcolare M.C.D. e m.c.m. fra monomi e fra polinomi.

Conoscere le frazioni algebriche e saper determinare le loro condizioni di esistenza.  
Saper semplificare una frazione algebrica.  
Saper eseguire le operazioni di prodotto e divisione tra frazioni algebriche.

Conoscere la definizione di sistema e sapere cosa significa risolverlo.  
Saper cos'è il grado di un sistema.  
Conoscere la forma generale di un sistema lineare di due equazioni in due incognite.  
Saper risolvere un sistema lineare con il metodo di sostituzione e con quello di riduzione.  
Saper classificare un sistema lineare in base all'insieme delle sue soluzioni (determinato, indeterminato, impossibile).  
Conoscere il significato geometrico dei sistemi lineari.  
Risolvere semplici problemi di primo grado in due incognite.

Risolvere semplici disequazioni intere di I grado.

Conoscere e saper applicare i teoremi di Pitagora .  
Conoscere la definizione di cerchio e circonferenza sapendo applicare le formule della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio.

Saper rappresentare punti nel piano cartesiano e viceversa (saper risalire alle coordinate di punti dati nel piano cartesiano).  
Saper determinare la distanza fra due punti nel piano cartesiano.  
Saper determinare le coordinate del punto medio di un segmento.

Saper determinare aree e perimetri di poligoni.

Conoscere l'equazione di una retta generica in forma implicita ed esplicita.

Conoscere il significato geometrico dei parametri ( $m$  e  $q$ ) che in essa figurano.

Conoscere l'equazione degli assi cartesiani e delle loro parallele.

Conoscere la condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra rette.

Saper determinare l'equazione di una retta passante per due punti dati (imponendo le condizioni di appartenenza dei due punti e risolvendo il sistema).

Saper determinare le coordinate del punto di intersezione tra due rette.

Saper risolvere semplici problemi sulle rette.

Conoscere il concetto di funzione.

Conoscere le seguenti funzioni elementari: proporzionalità diretta, inversa, quadratica diretta e quadratica inversa, relazione lineare.

Conoscere la definizione di probabilità classica.

Riconoscere l'evento certo, impossibile, aleatorio e calcolarne la probabilità.

Conoscere il teorema della probabilità dell'unione.

Saper distinguere eventi compatibili e non compatibili.

Saper determinare la probabilità dell'unione di due eventi.

**Docente: ZAMBONI Cinzia**  
**Libro di testo . INCONTRO ALL' ALTRO**

**Classe SECONDA : 2ASU – 2BSU**  
**2 CSU – 2 AC**

### **Obiettivi didattici generali**

Portare l'alunno a conoscere e saper riconoscere nell'Ebraismo e nell'Islamismo gli elementi fondamentali e storici del Monoteismo, in rapporto al Cristianesimo.

Rapportarsi in modo corretto agli altri, nel rispetto delle diversità culturali e religiose.

### **CONTENUTI specifici**

#### **1) L'ISLAM di ieri e di oggi**

- Origini dell'Islam: la figura di Maometto
- I Pilastri dell'Islam
- I Pilastri confrontati con l'esperienza religiosa del cristianesimo
- Il Corano: confronto con la Bibbia cristiana
  
- La figura della donna islamica oggi, problematiche e testimonianze con documenti TV e articoli di giornale
- Integrazione culturale, immigrazione in Italia, matrimoni misti e razzismo
  
- Visione di documenti e filmati inerenti gli argomenti trattati e proposta di lettura di alcuni testi storico-letterari. – LA BICICLETTA VERDE

#### **2) EBRAISMO antico e moderno**

- Introduzione all'ebraismo: ripercorrendo le principali tappe storiche del popolo d'Israele a partire dal testo biblico dell'Esodo, fino al 70 d.C. con la deportazione romana; le difficoltà affrontate lungo i secoli dal popolo ebraico fino alla soluzione finale della Shoah
- La storia dei Patriarchi.
  
- La questione ebraico-palestinese dal 1948 alla difficile Pace attuale

- le tappe più importanti della storia d'Israele dal 1947 ad oggi
- La religione ebraica oggi, nel contesto attuale.
- Confronto tra Ebraismo e Cristianesimo, alla luce del N.T e in rapporto alla figura del Cristo.
- La Shoah e la Memoria oggi:
  - documento RAI diversi campi di concentramento con testimonianze storiche
  - documento testimonianza sulla figura e l'opera di Giorgio PERLASCA, italiano, giusto delle Nazioni.
  - Le leggi razziali in Italia dal 1933 al 1938 con la deportazione degli ebrei italiani
  - Testimonianze di italiani-ebrei deportati ad Auschwitz.

Visione di documenti e filmati inerenti gli argomenti trattati e proposta di lettura di alcuni testi storico-letterari. E Testimoni

GIORGIO PERLASCA

ITALIANI EBREI PERSEGUITATI

COME DIVENTARE EBREI IN 7 GIORNI

#### **STRUMENTI DIDATTICI e criteri di VERIFICA E VALUTAZIONE**

- L'insegnante si avvale oltre che all'uso del testo in adozione, della lettura di articoli giornali e riviste, filmati e documenti. Fonti dal testo Biblico.
- Gli alunni devono saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata.
- Lavori di ricerca svolti personalmente o in gruppo.

Il Docente:

Zamboni Cinzia

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: SCIENZE NATURALI**

**A.S. 2017/18**

**Docente: FRANCESCA TENUCCI**

**Classe: 2 ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: durante la prima verifica orale o scritta

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Alla data odierna il numero delle valutazioni è parziale (mancano alcuni alunni)

Livello 3 alunni <b>8</b> (buono)	Livello 2 alunni <b>8</b> (suff.)	Livello 1 alunni <b>4</b> (insuff.)	Livello 0 alunni <b>0</b> (gravem. insuff.)
-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali
3	Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tab., grafici, rappresentazioni grafiche)

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	settembre-gennaio
<b>ARGOMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stati di aggregazione e passaggi di stato</li> <li>• Classificazione delle sostanze: miscugli e sostanze pure; elementi e composti</li> <li>• Leggi ponderali</li> <li>• Modello atomico di Rutherford, di Bohr, modello a strati o livelli energetici fino alla teoria degli orbitali</li> <li>• Proprietà caratteristiche dell'atomo</li> <li>• Tavola periodica</li> <li>• Legami chimici</li> <li>• Numero di ossidazione</li> <li>• Nomenclatura chimica</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprietà dei diversi stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato <b>X</b></li> <li>• Conoscere la classificazione delle sostanze <b>X</b></li> <li>• Conoscere le differenze tra miscugli omogenei ed eterogenei <b>X</b></li> <li>• Conoscere la composizione degli elementi e dei composti <b>X</b></li> <li>• Conoscere le leggi di Lavoisier e Proust</li> <li>• <u>Conoscere il modello atomico di Rutherford</u> <b>X</b>, di Bohr, il modello a strati o livelli energetici e quello a orbitali</li> <li>• Conoscere il significato di numero atomico (Z), numero di massa (A), isotopi e</li> </ul>



	<p>massa atomica <b>X</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la suddivisione in gruppi e periodi della tavola periodica <b>X</b></li> <li>• Conoscere le caratteristiche dei gruppi e periodi, le principali proprietà periodiche e la valenza degli elementi</li> <li>• Conoscere i principali legami chimici</li> <li>• Conoscere la definizione di numero di ossidazione</li> <li>• Conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali composti binari</li> </ul>
<b>ABILITA'</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i tre stati fisici della materia e i passaggi di stato <b>X</b></li> <li>• Saper distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche <b>X</b></li> <li>• Saper distinguere miscugli e sostanze pure <b>X</b></li> <li>• Usare correttamente i termini atomo e molecola <b>X</b></li> <li>• Essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo</li> <li>• Saper applicare la legge di Lavoisier in semplici esercizi di bilanciamento</li> <li>• Saper descrivere il modello atomico di Rutherford, di Bohr, il modello a strati o livelli energetici e quello a orbitali</li> <li>• Saper rappresentare la distribuzione elettronica</li> <li>• Comprendere il significato dell'unità di massa atomica (u.m.a.)</li> <li>• Saper calcolare il numero di massa e il peso atomico e molecolare</li> <li>• Saper leggere ed interpretare la tavola periodica</li> <li>• Saper collegare il tipo di legame all'elettronegatività</li> <li>• Saper calcolare il numero di ossidazione degli elementi all'interno di molecole e ioni poliatomici</li> <li>• Saper rappresentare la formula bruta di un composto binario</li> <li>• Saper applicare le regole di nomenclatura alla classificazione dei composti</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper osservare e analizzare fenomeni chimici</li> <li>• Essere capaci di interpretare modelli e teorie</li> <li>• Comprendere le regole e i principi</li> <li>• Saper classificare</li> <li>• Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico</li> </ul>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	febbraio-giugno
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche dei viventi</li> <li>• I livelli di organizzazione e complessità</li> <li>• Meccanismi riproduttivi</li> <li>• Generalità su fotosintesi e respirazione cellulare</li> <li>• Organismi autotrofi ed eterotrofi</li> <li>• I composti organici</li> <li>• La composizione elementare della materia vivente: le biomolecole</li> <li>• La teoria cellulare</li> <li>• La struttura della cellula animale/vegetale e le funzioni dei più comuni organuli</li> <li>• La classificazione e i 5 Regni</li> <li>• Le teorie evoluzioniste</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche dei viventi <b>X</b></li> <li>• Conoscere i diversi livelli di organizzazione biologica <b>X</b></li> <li>• Conoscere la differenza tra riproduzione asessuata e sessuata <b>X</b></li> <li>• Conoscere la reazione generale della fotosintesi</li> <li>• Conoscere la reazione generale della respirazione cellulare</li> <li>• Conoscere la differenza tra organismi autotrofi ed eterotrofi <b>X</b></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la definizione di composto organico</li> <li>• Conoscere il significato di molecola biologica <b>X</b></li> <li>• Conoscere la teoria cellulare</li> <li>• Conoscere le differenze principali tra cellula procariote ed eucariote animale e vegetale <b>X</b></li> <li>• Conoscere struttura e funzioni dei principali organuli cellulari</li> <li>• Conoscere le caratteristiche generali dei 5 Regni e i principi della classificazione <b>X</b></li> <li>• Conoscere le teorie di Lamarck e Darwin nelle generalità <b>X</b></li> </ul>
<b>ABILITA'</b> (minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere un essere vivente dalla materia inerte <b>X</b></li> <li>• Comprendere la relazione gerarchica dei diversi livelli di organizzazione biologica <b>X</b></li> <li>• Saper descrivere il flusso di energia negli ecosistemi cogliendone il significato biologico</li> <li>• Saper riconoscere i diversi tipi di cellula in base a una figura anche schematica <b>X</b></li> <li>• Saper descrivere e riconoscere in un disegno la struttura della cellula animale/vegetale</li> <li>• Comprendere la relazione gerarchica delle categorie sistematiche <b>X</b></li> <li>• Saper descrivere la teoria dell'evoluzione di Lamarck</li> <li>• Saper descrivere la teoria di Darwin</li> <li>• Saper confrontare le interpretazioni evolutive di Lamarck e Darwin specie in relazione al ruolo dell'ambiente</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere capaci di interpretare modelli e teorie</li> <li>• Essere consapevoli dell'uguaglianza delle basi della vita</li> <li>• Essere capaci di distinguere mondo vivente e non vivente individuandone le reciproche interazioni</li> <li>• Essere consapevoli della diversità degli organismi viventi</li> <li>• Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili</li> <li>• Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi</li> </ul>

#### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Da settembre a gennaio	Da febbraio a giugno
Altro (specificare)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)

#### Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	

#### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- |                          |                                      |                                     |                               |                          |            |
|--------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|------------|
| <input type="checkbox"/> | Lavori in gruppo eterogenei/omogenei | <input type="checkbox"/>            | Lavoro con uno/pochi compagni | <input type="checkbox"/> | Laboratori |
| <input type="checkbox"/> | Percorso personalizzato              | <input checked="" type="checkbox"/> | In itinere                    |                          |            |

## INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Nell'ambito del Progetto Salute sono previsti due incontri a cura dell'AIED di Milano:

- "Educazione sessuale e all'affettività"
- "Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione" (aspetto psicologico).

Eventuale uscita didattica presso l'Acquario di Genova.

RHO, 30/10/2017

IL DOCENTE  
Prof.ssa Francesca Tenucci

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: SCIENZE UMANE**

**A.S. 2017/2018**

**Docente: FRANCESCA NARRACCI**

**classe II ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input type="checkbox"/>	Altro: Prima verifica e/o interrogazione

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni: 6	Livello 2 alunni: 13	Livello 1 alunni: 7	Livello 0 alunni: 0
---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vengono indicati con una X)

1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Consolidare il metodo di studio e le strategie metacognitive
3	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
I QUADR	- LA COMUNICAZIONE E IL LINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cosa si intende per comunicazione <b>x</b></li> <li>- La comunicazione come processo circolare <b>x</b></li> <li>- La comunicazione umana: linguaggio verbale e non verbale <b>x</b></li> <li>- Watzlawick: gli assiomi della pragmatica della comunicazione</li> <li>- Aspetti psicologici e relazionali della comunicazione</li> <li>- La relazione insegnanti-allievi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Adeguare la propria comunicazione ai diversi contesti e interlocutori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le corrette strategie comunicative nei rapporti interpersonali</li> </ul>

<p>- LA PAIDEIA ELLENISTICA E L'EDUCAZIONE A ROMA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri generali dell'ellenismo</li> <li>- Gli ideali educativi dell'ellenismo x</li> <li>- Le istituzioni educative dell'ellenismo x</li> <li>- Gli ideali educativi della Roma repubblicana e imperiale</li> <li>- L'educazione per: Cicerone, Seneca e Quintiliano x</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Individuare l'influenza esercitata dall'ellenismo e dalla civiltà romana in campo educativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comparare tra loro realtà educative diverse</li> </ul>
<p>- EMOZIONI, MOTIVAZIONI E SVILUPPO DELLA PERSONALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cosa sono le emozioni x</li> <li>- I sentimenti e le passioni</li> <li>- La comparsa delle emozioni x</li> <li>- L'empatia x</li> <li>- Cosa sono le motivazioni x</li> <li>- Le basi biologiche della motivazione</li> <li>- Il ruolo delle pulsioni</li> <li>- Le diverse tipologie di motivazione x</li> <li>- L'analisi motivazionale di Maslow x</li> <li>- Il concetto di personalità x</li> <li>- Le teorie dello sviluppo affettivo e della personalità di: Freud, Erikson e Bowlby x</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Capire i motivi che guidano i comportamenti delle persone</li> <li>- Riconoscere i vari tipi di motivazione</li> <li>- Individuare l'importanza delle esperienze del ciclo vitale nella formazione della personalità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere consapevolezza delle proprie emozioni</li> <li>- Saper interagire in un gruppo in modo collaborativo</li> <li>- Saper analizzare le proprie motivazioni e quelle degli altri</li> </ul>
<p>- LA RELAZIONE EDUCATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli approcci psicoanalitici della relazione educativa x</li> <li>- Gli approcci umanistici della relazione educativa x</li> <li>- L'approccio sistemico della relazione educativa x</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Individuare i vari stili educativi in relazione alle diverse realtà sociali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere le relazioni esistenti tra più fenomeni sociali</li> </ul>

<b>II Quadr.</b>	- SVILUPPI DELLE TEORIE RELATIVE ALL'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La teoria di Piaget x</li> <li>- La teoria di Vygotskij x</li> <li>- L'approccio costruttivista e socio costruttivista dell'apprendimento scolastico x</li> <li>- I gruppi e il concetto di leadership x</li> <li>- Le caratteristiche del gruppo di lavoro scolastico</li> <li>- Le caratteristiche dell'apprendimento cooperativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Individuare le influenze delle teorie di Piaget e Vygotskij negli approcci costruttivisti e socio costruttivisti dell'apprendimento</li> <li>- Individuare le corrette strategie per un apprendimento cooperativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper attuare varie strategie didattiche per un apprendimento cooperativo</li> </ul>
	- IL METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La metacognizione x</li> <li>- Le motivazioni allo studio</li> <li>- L'influenza delle emozioni sullo studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Individuare i principali problemi psicologici e sociali per un corretto apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Prendere consapevolezza del ruolo delle emozioni nel processo di apprendimento</li> </ul>
	- IL CRISTIANESIMO E AGOSTINO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri sociali e religiosi del cristianesimo</li> <li>- Gli ideali educativi del cristianesimo x</li> <li>- Agostino: pensiero pedagogico e teologico-politico x</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Individuare le novità introdotte in campo morale ed educativo dal cristianesimo</li> <li>- Individuare l'influenza esercitata da Agostino in campo teologico, morale e pedagogico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare il ruolo esercitato dal cristianesimo e da Agostino nello sviluppo degli ideali e dei modelli educativi</li> </ul>
	- IL MONACHESIMO E L'EDUCAZIONE CAVALLERESCA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli ideali religiosi ed educativi del monachesimo x</li> <li>- La riforma scolastica di Carlo Magno x</li> <li>- L'educazione cavalleresca x</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti</li> <li>- Individuare i caratteri sociali ed educativi dell'Alto Medioevo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare i modelli educativi dell'Alto Medioevo e dell'epoca carolingia</li> </ul>

<b>Programmazione delle verifiche</b>		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre/Gennaio	1. Gennaio/Febbraio 2. Marzo 3. Aprile 4. Maggio

<b>Metodologia (segnare con una X)</b>									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussion e guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinari (UDA)
X	X		X	X	X		X		

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Il Dipartimento di Scienze Umane non ha organizzato attività specifiche per il corrente anno scolastico.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  
  Lavoro con uno/pochi compagni  
  Laboratori  
  Percorso personalizzato  
 x Altro: Recupero in itinere

Rho, 30/10/2017

IL DOCENTE  
Prof.ssa Francesca Narracci

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: Storia e Geografia**

**A.S. 2017/18**

**Docente Dario Re**

**classe 1 ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni 4   Livello 2 alunni 16   Livello 1 alunni 4   Livello 0 alunni

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE  
 (i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Saper comprendere la complessità del presente attraverso la conoscenza della vita degli uomini nel passato			
2	Sapersi orientare nella complessità del presente e saper progettare in modo civile il futuro			
3	Educarsi al rispetto di ogni popolo attraverso la comprensione delle difficoltà, delle conquiste di uomini lontani nel tempo			
4	Costruirsi un'identità personale aperta al confronto con l'altro			
5	Educarsi alla partecipazione, alla pace, alla cooperazione			
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	La Mesopotamia, una culla di civiltà: i Sumeri, inventori della scrittura; la civiltà di Babilonia. Il dono del Nilo: vita e morte in Egitto. La Grecia prima dei greci: le civiltà cretese e micenea; il Medioevo ellenico; un'espansione straordinaria. Lo sviluppo delle polis: Sparta e Atene Luoghi: Iraq ed Egitto	L'ambiente della Mesopotamia La scrittura Le prime formazioni politiche Il codice di Hammurabi L'ambiente della civiltà egizia Religione e culto dei morti in Egitto I caratteri della più antica civiltà greca L'identità culturale greca Il modello oligarchico spartano Il modello democratico ateniese Ambiente, popoli, Stati e conflitti in Iraq ed Egitto	Illustrare le caratteristiche sociali e politiche delle civiltà sumera, babilonese, cretese, micenea. Spiegare le caratteristiche dell'originalità politica e religiosa egizia. Comprendere le modalità della colonizzazione greca e la struttura delle colonie Confrontare il modelli politici spartano e ateniese Ricostruire le complesse vicende storiche e politiche del Medio Oriente.	Conoscere e utilizzare il Lessico storico  Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio  Cogliere nessi di casualità e interdipendenza tra eventi e fenomeni  Analizzare fonti e documenti  Analizzare cartine, tabelle e grafici



2 Quadr.	<p>La crisi delle polis: una guerra rovinosa.</p> <p>Alessandro Magno e l'ellenismo.</p> <p>Roma dalle origini alla conquista dell'Italia.</p> <p>Roma padrona del Mediterraneo: le guerre puniche.</p> <p>I conquistatori conquistati.</p> <p>Le riforme dei Gracchi.</p> <p>Le guerre civili: Mario e Silla, Pompeo e Cesare, Ottaviano e Antonio</p> <p>Luoghi: Iran e Grecia</p>	<p>L'età di Pericle</p> <p>La guerra del Peloponneso</p> <p>L'ascesa della Macedonia</p> <p>L'Oriente ellenistico</p> <p>La fondazione di Roma</p> <p>Le guerre di supremazia in Italia</p> <p>Cartagine e le imprese di Annibale</p> <p>Cultura e società a Roma dopo le guerre puniche</p> <p>La riforma di Mario e il ruolo dei comandanti</p> <p>La conquista della Gallia</p> <p>La lotta di successione a Cesare</p> <p>Ambienti, popoli, Stati, conflitti dell'Asia</p> <p>Italia, le migrazioni</p>	<p>Comprendere i caratteri della democrazia dell'Atene di Pericle</p> <p>Comprendere cause/conseguenze della guerra del Peloponneso</p> <p>Comprendere le manifestazioni più alte della cultura ellenistica</p> <p>Conoscere le principali magistrature romane</p> <p>Comprendere la strategia di Annibale e il suo fallimento</p> <p>Comprendere le ragioni della crisi dopo le conquiste</p> <p>Comprendere i termini dello scontro politico a Roma</p> <p>Delineare le carriere di Mario, Pompeo e Cesare</p> <p>Conoscere e valutare le riforme di Cesare dittatore</p> <p>Conoscere gli aspetti fisici e politici dell'Asia</p> <p>Riflettere su ragioni ed effetti sugli attuali flussi migratori</p>	<p>Conoscere e utilizzare il Lessico storico</p> <p>Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio</p> <p>Cogliere nessi di casualità e interdipendenza tra eventi e fenomeni</p> <p>Analizzare fonti e documenti</p> <p>Analizzare cartine, tabelle e grafici</p>
-------------	--	---	---	--

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali)	1. ottobre (orali) 2. novembre (orali) 3. dicembre/gennaio (scritte/orali)	1. febbraio (orali) 2. marzo/aprile (orali) 3. maggio (scritte/orali) 4.
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X			X		X	X	X		

### Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Laboratori, percorso personalizzato

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

---

---

---

---

---

RHO, 03/11/2017

IL DOCENTE